

## Ultimi spettacoli al TEATRO DEHON

Martedì 4 giugno 2024

ore 21.00

Mercoledì 5 giugno 2024

ore 21.00

Il Magnifico Teatrino Errante e Gli Amici di Luca

chiudono la 18<sup>a</sup> rassegna

**DIVERSE ABILITÀ IN SCENA**

al Teatro Dehon

Ingresso a offerta libera

Ultimi due appuntamenti al Teatro Dehon via Libia 59, Bologna, per la rassegna **DIVERSE ABILITÀ IN SCENA** espressività, professionalità ed integrazione nel panorama teatrale; promossa dall'associazione Gli amici di Luca a cura di Fulvio De Nigris. Ingresso ad offerta libera

Martedì 4 giugno alle ore 21.00 il Magnifico Teatrino Errante presenta "Lucignolo (non va in guerra)", parole di Annalisa Frascari, Alvise de Fraja, Valeria Nasci, movimento scenico e aiuto regia Mariateresa Diomedes, regia Valeria Nasci.

Una favola moderna scritta per il nostro tempo. Lucignolo e Pinocchio sono cresciuti: il primo secondo le regole della società civile, il secondo libero e anticonformista. Ora si ritrovano a riflettere sulla maledizione della guerra, sui conflitti e sul difendersi. Incontrando tutti i personaggi principali della favola di Collodi, i due giovani uomini capiranno che la Guerra non è altro che un'egocentrica signora che si alimenta dell'ego e degli interessi dei potenti e dell'indifferenza dei singoli.

Mercoledì 5 giugno alle ore 21.00 la compagnia Gli amici di Luca presenta "Progetto Oz"; direzione artistica e regia di Deborah Fortini coordinamento pedagogico Martina Pittureri. Lo spettacolo è frutto dei laboratori realizzati con persone uscite dal coma della Casa dei Risvegli Luca De Nigris.

Liberamente ispirato all'opera L. Frank Baum, il gruppo teatrale racconta la celebre fiaba in maniera originale e sensibile. Tanti anni si misurarono con Carroll (Wonderland), raccontando la storia di Alice e di una caduta. Per questo nuovo anno, la Compagnia presenta un'altra Fiaba: il Mago di Oz, ovvero il sogno di svegliarsi in un luogo dove "le nuvole sono lontane e alle nostre spalle". Il gruppo ha deciso di andare ancora più in là, dove non esiste un confine: oltre l'arcobaleno. E lo fa attraverso il teatro che è una stazione importante da dove partire. Uno spettacolo che diventa anche un momento di incontro e di dialogo con la cittadinanza che in questi mesi è stata invitata ad inviare desideri e pensieri. Al gruppo il compito di trasformarli in azione scenica, da sottoporre all'attenzione di un Mago, che tutti sperano possa condurli nel luogo "Dove i problemi si sciolgono come gocce di limone".